

Copia di deliberazione della Giunta ComunaleNumero **45** Del **16-03-2016****Oggetto: Art. 58 L. n. 133/2008. Piano di alienazione e valorizzazione beni comunali. triennio 2016-2018**

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 09:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

BECCA ANDREA	SINDACO	P
SCHINTU MARIA ANTONIETTA	VICE SINDACO	P
ROSSO FRANCESCA VIOLANTE	ASSESSORE	P
FODDAI COSTANZO	ASSESSORE	P
PINTADU ALESSANDRO	ASSESSORE	P

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4,lett.a), del Decreto Legislativo N° 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Cocco Gavina.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, N° 267 ha/hanno espresso:

PARERE: in ordine alla regolarità **REGOLARITA' TECNICA**

Data:

Il Responsabile del servizio

Cocco Gavina

RICHIAMATO l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale:

- al comma I prevede che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione";

- al comma II prevede che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni";

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16.12.2009 che annulla il comma II° dell'art. 58 ovvero della possibilità di variare con semplice deliberazione del Consiglio Comunale la destinazione urbanistica del patrimonio comunale;

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, il Responsabile del Servizio Tecnico ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibili di immediata valorizzazione o alienazione;

RITENUTO che all'esito di tale ricognizione, è stato predisposto l'elenco degli immobili ricadenti sul proprio territorio non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

ATTESO che la Giunta Comunale, poiché organo di governo dell'Ente Locale, è competente all'approvazione del suddetto elenco ai sensi del richiamato comma 1 dell'art. 58 e che lo stesso, pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, produce gli effetti dichiarativi della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonché quelli previsti dall'art. 2644 del Cod.Civ. (comma 3°, art. 58);

PRESO ATTO che si è provveduto alla formazione di un elenco dei beni che si ritiene opportuno dover dismettere o valorizzare a motivo delle loro stessa destinazione d'uso

DATO ATTO che i predetti elenchi sono stati formati sui dati dell'inventario generale del patrimonio, quale risultante alla data odierna;

DATO ATTO che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla valorizzazione dei seguenti beni immobili:

- ❖) Fabbricato denominato "Pizzeria" in loc. S'Adde F. 6 mappale 210 Categoria C/1 Classe U superficie 235 mq. Rendita €. 3.871,62 subordinatamente all'esecuzione dei lavori di manutenzione.
- ❖ 2) fabbricato rurale denominato "Maneggio" sito in località denominata "Badde Puzzone, da valorizzare a servizio del locale denominato "Pizzeria".

DATO ATTO che è intenzione di questa Amministrazione procedere all'alienazione dei seguenti beni immobili, iscritti nell'inventario dei beni immobili patrimoniali, in quanto non più destinati ai fini originari e non utilizzabili per altri fini di utilità dell'Ente:

- ❖ Fabbricato denominato "Centro Velico" distinto nel NCTU Tula al F.3 particella 106
- ❖ Fabbricato denominato Albergo distinto nel NCTU Tula a F.3 particelle 104 e 105.

Acquisiti i pareri di cui all'art.49 del decreto leg.vo n.267/2000;

Con votazione unanime;

D E L I B E R A

Di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di individuare il Piano delle alienazioni immobiliari 2016-2017-2018 , ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112 convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008 n.133,;

Di approvare la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, relativo agli immobili da valorizzare, nel quale sono inseriti:

1) Fabbricato denominato “Pizzeria” in loc. S’Adde F. 6 mappale 210 Categoria C/1 Classe U superficie 235 mq. Rendita €. 3.871,62 subordinatamente all’ esecuzione dei lavori di manutenzione.

2) fabbricato rurale denominato “Maneggio” sito in località denominata “Badde Puzzone, da valorizzare a servizio del locale denominato “Pizzeria”.

Di approvare la ricognizione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, relativo agli immobili da dismettere, nel quale sono inseriti:

- ❖ Fabbricato denominato “Centro Velico” distinto nel NCTU Tula a F.3 particella 106
- ❖ Fabbricato denominato “Albergo” distinto nel NCTU Tula a F.3 particelle 104 e 105.

Di dare atto che l'inserimento nel Piano degli immobili da alienare:

- ❖ ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile".
- ❖ ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, c.3, del D.L. n.112/2008, convertito nella legge n.113/2008;

Di provvedere in conseguenza alla modifica della classificazione degli immobili da alienare, precedentemente indicati in inventario quali “Beni immobili ad uso pubblico per destinazione”, classificandoli quali “Beni Immobili Patrimoniali”;

Di dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito INTERNET del Comune;

Di dare atto che ai sensi del citato art. 58, comma 5, del D.L. n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla loro pubblicazione;;

Di disporre affinché la presente deliberazione venga inoltrata al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione del “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” per il periodo 2016- 2017- 2018, con gli effetti di legge che tale approvazione determina.

Di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Segretario Comunale

Il Responsabile del procedimento

Approvato e sottoscritto:

ILSINDACO
F.to BECCA ANDREA

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Cocco Gavina



Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 24-03-2016 , per rimanervi quindici giorni consecutivi (Art. 124, D.Lgs. N° 267/2000);
- E' stata trasmessa in data 24-03-2016 ai capi gruppo consiliari (Art. 125, D.Lgs. N° 267/2000), Prot. n° 1338;

Dalla Residenza Comunale, li 24-03-2016 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Cocco Gavina

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 04-04-2016;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134,c. 4, D.Lgs. N°267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione (art.134, c.3, D.Lgs N°267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 04-04-2016 .

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Cocco Gavina

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____
Il Segretario Comunale